



Cum Duco di Stefano D'Amico

Guida Turistica al Santuario della Santa Casa ed alla Regione Marche

Via Fratelli Branconi, 128 - 60025 Loreto (An)

Tel. 331 5656776

www.guidamico.it - info@guidamico.it

Partita Iva 02583600420 – Codice Fiscale DMCSFN66D21E690X

Visita guidata di intera giornata al Santuario della Santa Casa di Loreto ed al percorso leopardiano di Recanati

Durata	Tappe	Contenuti
	Rendez-vous con la guida in Piazza della Madonna (ore 10,15 circa)	Rendez-vous con la guida al centro della piazza del Santuario, presso la fontana maggiore di fronte alla facciata della basilica. Ritiro dei radio-auricolari (apparecchi attraverso i quali la guida parla ed il pubblico ascolta obbligatori sopra le due persone per le visite guidate all'interno della basilica al fine di non disturbare quanti raccolti in preghiera o le celebrazioni in corso).
11,00		<p style="text-align: center;"><u>Inizio del servizio di visita guidata:</u> LA SANTA CASA E PERCORSO STORICO-ARCHITETTONICO DELLA BASILICA DI LORETO</p>
	Illustrazione della Santa Casa	Illustrazione della reliquia lauretana della Santa Casa: Le pareti della casa della Madonna da Nazareth a Loreto nella versione della tradizione . Le pareti della casa della Madonna da Nazareth a Loreto nella versione della storia. Gli "angeli" del trasporto e la Madonna di Loreto patrona dell'aeronautica Nel bosco del laureto: la struttura della Santa Casa secondo la tradizione, la storia, l'archeologia e la fede. I dipinti giotteschi e la croce di scuola pisana (sec. XIII) . I graffiti ed i simboli giudaici palestinesi L'altare degli Apostoli La Madonna Nera dall'icona alla statua: abito e corone nella storia Il santuario di Loreto dai Gesuiti ai Cappuccini fino ai Patti Lateranensi . I pellegrini illustri
	La basilica del XIV secolo	La prima basilica recanatese: resti archeologici dell'antica struttura quadrilatera del XIV secolo
	Percorso architettonico – monumentale e fortificato in esterno	Il percorso si snoderà intorno alla basilica, facendo tappa negli scorci più suggestivi del complesso e illustrando le tappe della vicenda architettonica della basilica: 1471 : la basilica gotica di Paolo II edificata da Marino di Marco Cedrino veneziano 1482 : gli interventi rinascimentali di Giuliano da Maiano (navata e tamburo) 1488 : le fortificazioni di Baccio Pontelli e l'imponente circuito del cammino di ronda 1499: la cupola di Giuliano da Sangallo , allievo del Brunelleschi 1507: Donato Bramante e il progetto del palazzo Apostolico per Giulio II della Rovere 1517: Leone X de' Medici e la commissione del circuito fortificato di mura e bastioni a Sangallo il giovane e Cristoforo Resse. Dalla difesa piombate alla difesa radente. 1571: Giovanni Boccacini da Modena e la facciata della basilica 1587: Il monumento a Sisto V capolavoro dell'onomastica rinascimentale nelle Marche 1604: La fontana maggiore capolavoro di Carlo Maderno. I bronzi degli Jacometti e i Borghese 1750: Luigi Vanvitelli nella costruzione del campanile
	Atrio della Sagrestia	* Illustrazione della volta a stucco di Francesco Selva (1611) con le letture tipologiche dall'Antico Testamento rivolte alla Vergine Maria * Capolavori pittorici dell'atrio: opere di Andrea del Sarto, Jacopo da Bassano, Guido Reni, Paolo Veronese, Alessandro Tiarini, Parmigianino, Pier Simone Fanelli .
	Sala del Tesoro	Illustrazione della sala del Tesoro , vera cappella sistina del Santuario di Loreto, la cui volta fu affrescata da Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio nel 1605: * Illustrazione delle simbologie mariane dipinte della volta * Le storie della vita della Vergine tra Profeti e Sibille e la Crocifissione * Gli episodi dell'Antico Testamento e la loro lettura tipologica con le storie mariane * Storia del Tesoro della <u>S</u> anta Casa di Loreto

Interni della basilica:
I CAPOLAVORI PITTORICI, SCULTOREI, BRONZEI E MUSIVI DELLA BASILICA DI LORETO

Cupola	Vista dal vero degli affreschi della cupola del Maccari già illustrati nel bozzetto originale esposto al museo.
Rivestimento marmoreo della Santa Casa	<p>L’Aurea Domus del Rinascimento italiano: il rivestimento marmoreo della Santa Casa progettato dal Bramante e scolpito dal Sansovino:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Illustrazione generale del capolavoro e dei suoi modelli (l’Ara Pacis dell’imperatore Augusto) * Quadri della vita delle Vergine: capolavori di Andrea Sansovino, Baccio Bandinelli (allievo di Michelangelo) , Nicolò Tribolo, Raffaele da Montelupo, Francesco da Sangallo, Domenico D’Aimo (Nascita, Sposalizio, Annunciazione, Visitazione e Censimento, Presentazione ai Magi ed ai Pastori, Dormizione, Storia della Traslazione della Santa Casa) * Le dieci statue dei Profeti, capolavori dei fratelli Lombardo * Le dieci statue delle Sibille, capolavori dei fratelli della Porta * Le porte bronzee della Santa Casa opera dei Lombardo con le formelle della vita di Cristo * Illustrazione dell’Annunciazione, capolavoro di Andrea Sansovino e Pala della basilica * I messaggi segreti dei marmi della Santa Casa : allegorie e concetti scolpiti nel marmo
Sagrestia di San Marco e gli affreschi del Melozzo	<p>La Sagrestia di San Marco e gli affreschi di Melozzo da Forlì: La volta della sagrestia è considerata la massima espressione artistica pittorica del santuario di Loreto ed uno dei vertici della pittura italiana del ‘400. Illustrazione delle simbologie cristologiche degli affreschi di Melozzo (1477) e le influenze di Piero, Mantegna e Pinturicchio.</p>
Cappella di Spagna	<ul style="list-style-type: none"> * Illustrazione dell’imponente altare neogotico scolpito in marmo da Barron Gonzalez nel 1884 con storie della spiritualità spagnola e di san Giuseppe * Illustrazione degli affreschi pre - rafaelliti del Faustini con le storie della vita di San Giuseppe
Cappella dei duchi di Urbino	<p>Tra i più alti capolavori rinascimentali del santuario è la Cappella dei duchi di Urbino, affrescata da Federico Zuccari e da Federico Barocci inseriti negli splendidi stucchi dei fratelli Brandani. La cappella è un compendio dell’arte rinascimentale urbinata dell’era roveresca seguita ai Montefeltro.</p>
Sagrestia di San Giovanni e gli affreschi del Signorelli	<p>La Sagrestia di San Giovanni e gli affreschi di Luca Signorelli: * Illustrazione della volta e del tamburo della sagrestia affrescate nel 1481 da un giovanissimo Luca Signorelli da Cortona con gli Atti degli Apostoli. * Le preziose tarsie di Benedetto da Maiano e artisti fiorentini</p>
Cappella Polacca	<p>Illustrazione della cappella polacca molto cara al papa Giovanni Paolo II che vi si raccolse in preghiera in occasione di ogni pellegrinaggio a Loreto. Negli affreschi del Gatti episodi insigni della storia polacca.</p>
Cappella Tedesca	<p>Massimo capolavoro dell’arte dei Nazareni venne affrescata nel 1892 da Ludovico Seitz. Autentico “trattato di mariologia scritto con il pennello” - come ebbe a dire papa Leone XIII - gli affreschi offrono un ‘esauriente illustrazione di tutti i temi mariani e delle loro relazioni tipologiche con l’Antico Testamento :</p> <ul style="list-style-type: none"> * Le profezie dell’Antico Testamento in merito ai temi mariani * I misteri mariani (Gaudiosi, Dolorosi e Gloriosi) * Maria Vergine, Maria Madre di Dio, Maria Compaziente, Maria Mediatrice, Maria Immacolata * I Dogmi Mariani * La splendida vetrata <p>Il coro del 1907 capolavoro di ebanisteria neo gotica</p>
Cappella Americana o degli aeronauti	<p>La Vergine Maria nel secolo XX nell’opera dello Steffanina: * Il Dogma dell’Assunta * La Madonna di Loreto patrona mondiale dell’aeronautica * Lorenzo Lotto: la pala di San Cristoforo del 1533</p>
I mosaici lauretani	<p>Nella navata centrale, presso ogni altare progettato nel 1775 da Andrea Vici allievo del Vanvitelli fungono da pala per ogni altare ben 16 mosaici di scuola vaticana compiuti per la basilica di Loreto tra il 1770 ed il 1830. Si tratta della più ricca serie di capolavori musivi mai compiuti dopo quelli della basilica di San Pietro a Roma con repliche magnifiche di capolavori celebri</p>

	I capolavori bronzei	<p>L'arte toreutica toccò a Loreto uno dei suoi vertici nella fase finale del Rinascimento italiano e nella prima età barocca. Protagonisti di questo miracolo artistico furono i fratelli Lombardo che generarono una scuola con grandi allievi: Tiburzio Vergelli, Antonio Calcagni e i fratelli Jacometti. Tutta la scuola partecipò all'impresa della fusione delle porte bronzee del Santuario per il Giubileo del 1600. Il percorso bronzeo illustrerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> * Le tre porte della basilica (1590-1610) illustrazione della trinità con formelle dell'Antico Testamento che offrono letture tipologiche nei riguardi della Chiesa Cattolica, dello Spirito Santo e del Figlio. * Formelle del Monumento a Sisto V nel sagrato della Basilica
12,45 circa	Fine del servizio di visita guidata	Pausa pranzo
15,00	Arrivo a Recanati	Rendez-vous con la guida a Porta Cerasa al termine di Via del Passero Solitario
	Piazza Leopardi	<i>Inizio del percorso di visita guidata.</i> Breve illustrazione della storia della città di Recanati utile ad inquadrare il teatro storico dove agirono i personaggi oggetto del percorso di visita. "Vien recando il vento il suon dell'ora" : la Torre del Borgo nello Zibaldone e nelle Ricordanze.
	Teatro Persiani	Il Teatro storico Persiani, fatto erigere dal Conte Monaldo Leopardi nel 1823 in qualità di Gonfaloniere della città, è uno degli oltre settanta teatri storici delle Marche con l'interno ottocentesco (attualmente non accessibile) perfettamente conservato.
	Palazzo Venieri	<p>Un luogo leopardiano: "E quinci il mar da lungi e quinci il monte" : la straordinaria bellezza della natura marchigiana nella formazione del pensiero leopardiano.</p> <p>Illustrazione della vita e dell'opera di Monaldo Leopardi:</p> <ul style="list-style-type: none"> * La giovinezza e la dilapidazione del patrimonio * La costituzione della biblioteca "leopardiana" * L'occupazione napoleonica dello Stato della Chiesa e di Recanati: il conte tra gli ideali dell'Ancien Regime e della Rivoluzione * Lo sposalizio con Adelaide Antici * L'estromissione dall'amministrazione e l'educazione dei piccoli Leopardi * Tre volte Gonfaloniere * I Dialoghetti, La Voce della Ragione e il legame con L'Ancien Regime * Un reazionario davvero insolito : l'epistolario con Giacomo
	Palazzo Roberti	L'Accademia dei Diseguali e le prove di saggio dei piccoli Leopardi di fronte alla nobiltà recanatese. Il portale del palazzo nella lettera alla Befana del 1810.
	Complesso di S. Agostino: La Torre del Passero Solitario	<p>Il Monticola Solitarius e Giacomo Leopardi. Illustrazione della vita di Giacomo:</p> <ul style="list-style-type: none"> * La nascita e i fratelli Carlo Orazio e Paolina fino a Pierfrancesco * I sette anni di studio matto e disperato e i primi scritti * La visita di Pietro Giordani ed il tentativo di fuga * Lo Zibaldone * Il soggiorno romano a casa dello zio Carlo Antici * La commissione ciceroniana dello Stella * Il soggiorno Bolognese * Il soggiorno fiorentino e pisano: l'incontro con il Manzoni * L'ultima volta a Recanati * Roma e quindi Napoli * L'epilogo
	Belvedere sull'Infinito	<p>Vista sull'Infinito Leopardiano: dalla siepe dell'ermo colle ai monti azzurri</p> <p>Il pensiero Leopardiano: dalla teoria del piacere allo scontro con Rousseau</p> <p>Le tre forme del pessimismo leopardiano</p>

		I primi canti: all'Italia, Sulla tomba di Dante, L'Infinito. La prima celebrità
	Palazzo Antici	Illustrazione della casa natale di Adelaide Antici e delle scuderie: <ul style="list-style-type: none"> * Vita di Adelaide Antici : l'educazione presso le monache clarisse osservanti * Lo spozalizio con Monaldo * Un'amministratrice integerrima * Adelaide ed i piccoli Leopardi. Una pagina dallo Zibaldone "Ho conosciuto una madre..." * L'epistolario con Giacomo * Le donne di Giacomo: da Gertrude Cassi alla contessa Malvezzi fino a Fanny passando per Silvia e Nerina. L'amicizia con Ranieri. * Il ciclo di Aspasia
	Casa di Nerina	Le Ricordanze
	Sull'ermo colle	Leopardi e la luna. Dall'idillio alla Luna, alle vaghe stelle dell'Orsa fino al "canto di un pastore errante nell'Asia". Il "tramonto della Luna". Le Operette Morali e la visione filosofica del poeta. L'islandese e la Natura. Giacomo tra Schopenhauer , Nietzsche e Sartre.
	Dov'era la siepe	Il luogo dove secondo la tradizione Giacomo concepì l'idillio dell'Infinito. I suoi versi "veramente all'antica": i grandi canti pisano-recanatesi
	Resti lapidei della tomba	Resti lapidei della tomba di Giacomo: illustrazione del soggiorno napoletano <ul style="list-style-type: none"> * l'amicizia con Ranieri e la sorella Paolina * " Sull'arida schiena del formidabil monte sterminator Vesevo " * Tra popolo e aristocrazia: lo scontro con gli spiritualisti : " le magnifiche sorti e progressive" * La Ginestra e il Tramonto della luna * L'epidemia di colera e la morte di Giacomo: il giallo della tomba
17,00 circa	Piazza del sabato del Villaggio	Casa natale di Giacomo Leopardi. Il mondo leopardiano dalla finestra dello studio: <ul style="list-style-type: none"> *" La donzelletta vien dalla campagna" * La casa di Silvia e la "faticosa tela" La fortuna del poeta di Recanati Fine della visita guidata al percorso leopardiano
17,15	Partenza	Rientro
<i>COSTO DEL SERVIZIO DI VISITA FULL DAY GUIDATA PER GRUPPI</i>		
Costo del servizio di visita guidata	€ 220,00 fino a 20 persone + € 4,00 per ogni persona aggiunta alla ventesima	
<i>COSTI ACCESSORI AL PERCORSO</i>		
Noleggio radio auricolari (richiesti solo per il terzo step e solo per aggregazioni al di sopra delle 5 persone)	€ 1,50 a persona (I radio auricolari sono apparecchi radio riceventi attraverso i quali la guida parla e ciascun componente del gruppo ascolta con il proprio auricolare, imposti dalla basilica per le visite guidate negli spazi interni della chiesa al fine di non disturbare quanti raccolti in preghiera o le celebrazioni in corso. <u>Il costo del noleggio dei radio auricolari è indipendente ed estraneo dal costo della guida</u> ed è gestito da un'apposita e autonoma società (Vox Tour di Roma) . <u>La guida si può occupare della prenotazione degli apparecchi per conto del cliente.</u>	